

COMMISSIONE IX

**TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI**

9.

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 1988**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO TESTA

**INDICE**

---

	PAG
<b>Sostituzione:</b>	
Testa Antonio, <i>Presidente</i> .....	3
<b>Disegno e proposta di legge (Rinvio):</b>	
Sanatoria dei rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge non convertiti in legge recanti misure urgenti per la disciplina e la decongestione del traffico urbano e per la sicurezza stradale ( <i>Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato</i> ) (2116);	
Berselli ed altri: Rimborso agli automobilisti delle sanzioni amministrative pecuniarie maggiorate (1696) .....	3
Testa Antonio, <i>Presidente</i> .....	3, 4
Berselli Filippo .....	3

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 10.**

SEVERINO CANNELONGA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Sostituzione.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 19 del regolamento, il deputato Berselli sostituisce per la seduta odierna il deputato Nania.

**Discussione del disegno di legge: Sanatoria dei rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge non convertiti in legge recanti misure urgenti per la disciplina e la decongestione del traffico urbano e per la sicurezza stradale (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (2116); e della proposta di legge Berselli ed altri: Rimborso agli automobilisti delle sanzioni amministrative pecuniarie maggiorate (1696).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata del disegno di legge: « Sanatoria dei rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge non convertiti in legge recanti misure urgenti per la disciplina e la decongestione del traffico urbano e per la sicurezza stradale », già approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato nella seduta del 16 dicembre 1987, e della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Berselli,

Parigi, Poli Bortone e Rubinacci: « Rimborso agli automobilisti delle sanzioni amministrative pecuniarie maggiorate ».

Comunico alla Commissione che il relatore, onorevole Antonio Bruno, ha chiesto un breve rinvio della discussione dei provvedimenti all'ordine del giorno; tale rinvio è, d'altronde, reso necessario dall'assenza di un rappresentante del Governo.

Devo purtroppo constatare una certa difficoltà dell'iter legislativo in questa materia, la quale andrebbe, invece, affrontata definitivamente, perché occorre sanare situazioni ed effetti prodotti da decreti-legge non convertiti in materia di supermulte. In base alle norme di tali decreti-legge, alcuni cittadini hanno pagato multe maggiorate e ciò rappresenta una palese ingiustizia, che va eliminata.

FILIPPO BERSELLI. Signor presidente, onorevoli colleghi, desidero notare che il disegno di legge al nostro esame non ha alcuna finalità di giustizia; al contrario, esso tende, attraverso la sanatoria degli effetti prodotti da decreti-legge non convertiti sulle supermulte nei centri urbani, a consolidare un'ingiustizia. Il Senato, tra l'altro, non ha convertito l'ultimo decreto-legge in materia, perché ha ritenuto che non sussistessero gli indispensabili presupposti di necessità e di urgenza costituzionalmente richiesti.

Se approvassimo il disegno di legge in esame, non solo verrebbero confermate le multe già pagate, ma sarebbe imposto il pagamento delle multe anche a coloro che, vista la mancata conver-

sione dei decreti-legge, omisero di provvedervi.

PRESIDENTE. Ho richiamato l'esigenza di intervenire in questa materia per finalità di giustizia, in considerazione del fatto che al disegno di legge è abbinata una proposta di iniziativa parlamentare, orientata in senso opposto, che personalmente condivido.

La discussione è comunque rinviata ad altra seduta.

**La seduta termina alle 10,10.**

---

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO